



PROVINCIA DI COMO

S1.02 SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E LEGALI
S2.05 SERVIZIO STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE - SAP

DETERMINAZIONE N. 220 / 2021

OGGETTO: S.A.P. COMO - COMUNE DI PONTE LAMBRO: AVVIO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CO-PROGETTAZIONE PER INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI NEL SETTORE DELLE POLITICHE SOCIALI RIVOLTE ALLE FAMIGLIE CON FIGLI MINORI. CIG 8619191D69. DETERMINA A CONTRARRE

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO S.A.P.

Premesso

- l'art. 1 comma 88 della Legge 56 del 2014, contenente il riordino delle Province, ha stabilito: "La Provincia può altresì, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive", includendo tale funzione tra le funzioni fondamentali della Provincia quale Ente di governo di area vasta;
- l'obbligo di centralizzazione delle committenze, già previsto dall'art. 33 comma 3 bis del D.Lgs 163/2006, è stato mantenuto e rinforzato dall'art. 37 del decreto legislativo 50/2016 prevedendo, al comma 3, che le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;
- in particolare l'art. 37 dispone che se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, procede secondo una delle seguenti modalità: a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento; c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;
- la Provincia di Como ha predisposto apposita convenzione per l'istituzione della Stazione Appaltante Provinciale (S.A.P.) ex art. 33 comma 3 bis del D. Lgs n. 163/06 (Codice dei

- Contratti) che svolge le funzioni di centrale di committenza per conto dei Comuni non capoluogo di Provincia nonché di altre stazioni appaltanti che ne facciano richiesta;
- l'obbligo di centralizzazione ex art. 37 c. 4 del Codice è stato sospeso fino al 31.12.2021 dalla L. 55/2019, come modificato dall'art.8 comma 7 della L. 120/2020, ma che il Comune di Ponte Lambro ha manifestato la volontà di continuare ad avvalersi della Provincia quale Stazione Unica Appaltante;
 - La nuova convenzione è stata approvata dal Consiglio Provinciale n. 58/2019 nella seduta del 13.11.2019 e firmata dalle parti in data 18.02.2021;

Dato atto che:

- - il Comune di Ponte Lambro con nota in data 01.03.2021 ha trasmesso, unitamente agli atti di gara, la richiesta per l'indizione di gara pubblica per l'individuazione di uno o più soggetti del terzo settore, interessati ad operare nelle aree dei servizi socio educativi e socio assistenziali rivolti ai minori, finalizzata alla co-progettazione del servizio specificato in oggetto per un valore quantificato in € 738.774,42 (oltre IVA);
- - occorre pertanto procedere, all'affidamento dei servizi indicati in oggetto avvalendosi dell'utilizzo della Piattaforma telematica di e-procurement Aria di Regione Lombardia denominata Sintel, in conformità a quanto previsto dall'art. 44 e 58 del D.Lgs 50/2016;

Ritenuto che:

- per la particolare natura e caratteristiche degli operatori inseriti nel mercato di riferimento sia necessario applicare alla presente procedura i principi di derivazione comunitaria di concorrenza, trasparenza, pubblicità e parità di trattamento applicando le regole della procedura aperta fissate dal Codice dei Contratti in particolare negli articoli 140 e 143;

- la procedura di individuazione attraverso l'istruttoria pubblica di co-progettazione non sia riconducibile esclusivamente all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma anche alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990, destinato a concludersi con un accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 267/2000, tra ente procedente e soggetto o soggetti selezionati, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi oggetto di coprogettazione;

Visto il D.Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore" che disciplina forme e strumenti per incentivare il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore nella programmazione, progettazione e gestione degli interventi e dei servizi nei settori di attività di utilità sociale;

Dato atto che:

- la scelta di attivare una procedura di selezione rivolta in via preferenziale a soggetti del Terzo Settore è diretta a valorizzare il ruolo dei soggetti preposti al perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità di interesse sociale tenuto conto della natura del servizio in appalto;

- al fine di promuovere una nuova metodologia negoziale caratterizzata da una costruzione condivisa delle politiche sociali del territorio, la modalità di gestione del servizio mediante la co-progettazione rappresenta una forma di coinvolgimento del terzo settore non più come mero erogatore di servizi, ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi in affidamento, consentendo di unire esperienze e risorse per l'innovazione degli stessi non strettamente economiche ma anche logistiche, organizzative e professionali;

Richiamata pertanto la normativa in materia:

- L. 328/00 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- il DPCM del 30 marzo 2001, *"Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328"*;

- L.R. della Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008 *"Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario"*;

- la D.G.R. 25 febbraio 2011 - n. IX/1353 *"Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità"*;

- la D.G.R. 28 dicembre 2011 -n. 12884, *"Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione tra il Comune e i soggetti del terzo settore per attività ed interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali"*;

Richiamata integralmente la determinazione del Responsabile del Comune di Ponte Lambro n. 6 del 01.03.2021 di approvazione delle linee guida di intervento e il provvedimento n. 8 del 04.03.2021 e di impegno di spesa per l'avvio dell'istruttoria pubblica ai fini dell'affidamento dei servizi di che trattasi;

Precisato che:

- la procedura di gara verrà svolta dalla Stazione Appaltante Provinciale di Como per conto e nell'interesse del Comune di Ponte Lambro ai sensi dell'art. 37 comma 4 del D.Lgs 50/2016.

- oggetto della determinazione è l'avvio dell'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo settore disponibili alla co-progettazione per interventi innovativi e

sperimentali nel settore delle politiche sociali rivolte alle famiglie con figli minori e che tale attività verrà espletata in tre fasi distinte:

a) selezione ed identificazione, sulla base delle proposte e dei progetti preliminari, del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di coprogettazione;

b) coprogettazione tra i responsabili tecnici del/dei soggetto/i selezionato/i ed i responsabili comunali e definizione congiunta delle modalità attuative, organizzative e gestionali dei servizi.

c) stipula della convenzione tra il Comune di Ponte Lambro e il/i soggetto/i selezionato/i;

- a seguito dell'aggiudicazione definitiva, la stipulazione della convenzione e la sua esecuzione in qualità di committente sarà pertanto gestita esclusivamente con il Comune di Ponte Lambro.

Vista la deliberazione di ANAC n. 32 del 2016 "Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";

Visti, con riferimento al Codice dei Contratti, D.Lgs 50/2016:

- l'art. 30 c. 8 in relazione ai principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'art. 32 in relazione alla determina a contrarre;
- l'art. 35 in relazione agli importi delle soglie dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria;
- l'art. 58 in relazione alle procedure svolte in modalità telematica;
- art. 59 in relazione alla procedura per l'individuazione degli offerenti;
- art. 60 in relazione alla procedura aperta;
- art. 95 c. 3 lettera a) in relazione ai criteri per la scelta dell'offerta migliore;
- l'art. 97 in relazione ai criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse;
- gli artt. 140, 143 e l'allegato IX in relazione alla tipologia e all'oggetto della procedura da esperire;
- l'art. 89 in relazione all'avvalimento;
- la determinazione ANAC n. 11 del 23 settembre 2015 contenente "Ulteriori indirizzi interpretativi sugli adempimenti ex art. 33 comma 3 bis del decreto legislativo 12 aprile 2016 n.163 e ss.mm.ii";

Dato atto che il presente progetto-contratto:

- è di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- è di affidamento servizi di co-progettazione e verrà esperita istruttoria pubblica mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice;

- deve essere aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 comma 3 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 con applicazione del metodo aggregativo compensatore in base ai criteri e ai punteggi stabiliti nel bando di gara, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- deve prevedere, ai fini dell'aggiudicazione definitiva, la verifica della congruità dell'offerta che appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 c. 5 del D.Lgs 50/2016;

Ritenuto pertanto di attivare la procedura di gara secondo il metodo e i criteri di aggiudicazione descritti;

Ritenuto altresì di dover impegnare il contributo dovuto ad ANAC e di demandare a successivo provvedimento la quantificazione dell'importo necessario per le pubblicazioni del presente bando di gara;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 29.04.2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2020/2022;
- la deliberazione del Presidente n. 2 del 7 gennaio 2021 con la quale è stato prorogato il Piano Esecutivo di Gestione in fase di esercizio provvisorio per l'anno 2021;

Visto l'art. 163 comma 3 e 5 del DL.gs 267/2000

D E T E R M I N A

1 di dare avvio alla procedura di istruttoria pubblica per l'affidamento dei servizi di co-progettazione per interventi innovativi e sperimentali nel settore delle politiche sociali rivolte alle famiglie con figli minori del Comune di Ponte Lambro dando atto che il contratto in affidamento, per le motivazioni richiamate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto e qui si intendono integralmente richiamate:

- è di importo inferiore alla soglia comunitaria cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016;
- è da espletarsi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 ;
- è di affidamento di servizi di co-progettazione nel campo dei servizi sociali ex artt. 140 e 143 del D.Lgs 50/2016 da esperirsi mediante istruttoria pubblica;
- deve essere aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 con applicazione del metodo aggregativo compensatore;
- prevede, ai fini dell'aggiudicazione, la verifica della congruità dell'offerta che appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 c. 5 del D.Lgs 50/2016;

2 di dare atto che l'avviso di istruttoria pubblica verrà pubblicato ai sensi del D.M. 2.12.2016 sulla GURI, sul sito dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici, sul Profilo della

Stazione Appaltante e sulla Piattaforma Sintel di Regione Lombardia rinviando a successivo provvedimento la quantificazione e l'impegno delle spese necessarie ai fini delle predette pubblicazioni obbligatorie;

- 3 di prendere atto** delle attestazioni del Responsabile Unico del procedimento in merito alla copertura finanziaria dell'intervento ed all'impegno di spesa per l'affidamento del servizio di cui si tratta il cui valore di gara è di € 738.774,42 (oltre IVA);
- 4 di accertare** in entrata al cap. 8250 (Titolo 9, Tipologia 90200, codice piano dei conti 9029999), del bilancio di previsione per l'esercizio in corso, la somma di € 375,00 che verrà rimborsata dal Comune di Ponte Lambro e contestualmente **impegnare** la somma di € 375,00 quale Contributo obbligatorio per l'espletamento della gara di cui in oggetto all'ANAC (cod. forn. 42251) al Cap. 29200 (Missione 99, Programma 01 del bilancio 2021, codice del piano dei conti integrato 7029999) c.c. 1;
- 5 di dare atto** che la somma di cui al punto 4) risulta nei limiti di spesa di cui all'art. 163 c. 2 del D. Lgs. 267/00 e diverrà esigibile nel corso del presente esercizio;
- 6 di trasmettere** il presente provvedimento alla Divisione Finanziaria per quanto di competenza.

Lì, 12/03/2021

IL RESPONSABILE
COSTANZO GABRIELLA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L. n. 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Como

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 220 / 2021

UNITA' PROPONENTE: S2.05 SERVIZIO STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE - SAP
OGGETTO: S.A.P. COMO - COMUNE DI PONTE LAMBRO: AVVIO DI ISTRUTTORIA
PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CO-PROGETTAZIONE PER
INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI NEL SETTORE DELLE POLITICHE SOCIALI
RIVOLTE ALLE FAMIGLIE CON FIGLI MINORI. CIG 8619191D69. DETERMINA A
CONTRARRE

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

cap. 8250 acc. 319/2021 per euro 375,00

cap. 29200 imp. 749/2021 per euro 375,00

ESITO: FAVOREVOLE

Lì, 15/03/2021

IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
FINANZIARI

PELLEGRINI SANTINA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)